

ORIGINALE



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n.46 del 29 gennaio 2019.

“Accordo di programma quadro tra l'Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana ed i Gruppi di Azione Locale – GAL operanti sul territorio regionale - Apprezzamento”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n.28 e 10 aprile 1978, n.2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

VISTO il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19.

Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”, come modificato dal D.P.Reg. 3 agosto 2017, n.18;

VISTO il proprio Regolamento interno;

VISTO l'art.64 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2 recante:

“Valorizzazione beni culturali e riserve naturali”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTA la nota prot.n.5474/Gab. del 27 novembre 2018 e relativi atti acclusi (Allegato”A”) con la quale l'Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana trasmette, per l'apprezzamento della Giunta regionale, l'Accordo di programma quadro tra l'Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana ed i Gruppi di Azione Locale – GAL (organismi di diritto pubblico) operanti sul territorio regionale;

CONSIDERATO che nella richiamata nota prot.n. 5474/2018 viene rappresentato che la stipula del suddetto Accordo è finalizzata a costituire una “RETE CULTURA” atta a garantire, tra l'altro, nell'ambito delle sue prerogative e obblighi istituzionali la valorizzazione del patrimonio culturale siciliano, materiale ed immateriale; la promozione dei processi di identità culturale e di crescita sociale, attraverso la trasmissione della memoria storica, artistico-letteraria, documentaria ed etnoantropologica; il potenziamento della fruizione dei beni culturali al fine di favorire l'aggregazione territoriale e lo sviluppo della consapevolezza ecoambientale, nonché la valorizzazione di beni culturali e paesaggistico – naturali, al fine di innescare processi di crescita economica e sociale nel territorio;

RITENUTO di apprezzare l'Accordo di programma quadro tra l'Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana ed i Gruppi di Azione Locale – GAL operanti sul territorio regionale;

SU proposta dell'Assessore regionale per i beni culturali e per l'identità siciliana,

DELIBERA





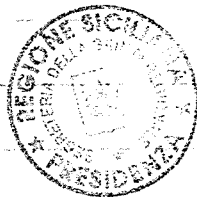
REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

per quanto esposto in preambolo, di apprezzare l'Accordo di programma quadro tra l'Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana ed i Gruppi di Azione Locale – GAL operanti sul territorio regionale, accluso alla nota dell'Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana prot. n. n.5474/Gab. del 27 novembre 2018, costituenti allegato “A” alla presente deliberazione.

Il Segretario

BUONISI
Guarneri



Il Presidente

MUSUMECI
Musumeci

ER

ORIGINALE

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE N. 46... DEL 29.11.2018 ALLEGATO A... PAC 1 di 5

Segreteria di Giunta
11/12/18

Regione Siciliana
Assessorato dei Beni culturali
e dell'Identità siciliana

Uffici di diretta collaborazione dell'Assessore
90139 Palermo, Via delle Croci 8
centralini Tel. 0917071823/4
www.regione.sicilia.it/beniculturali

Ufficio di Gabinetto
Tel. 0917071807 - fax 0917071637
mail: gabinettobci@regione.sicilia.it

Palermo, prot. 5424/GAB

Palermo, li 27 NOV. 2018

Allegati nr.

Oggetto: Accordo di programma quadro tra l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali ed i Gruppi di Azione Locale - GAL (organismi di diritto pubblico) operanti sul territorio regionale.

PRESIDENZA REGIONE SICILIANA
SECRETARIA REGIONALE
12 DIC 2018
N. 1489

Alla Segreteria di Giunta
c.a. Dott.ssa Buonisi.
SEDE

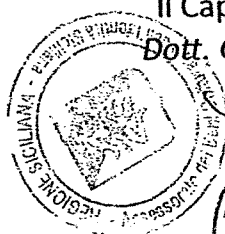
Si trasmette l'accordo di programma quadro in oggetto per un apprezzamento della Giunta. L'accordo è finalizzato alla valorizzazione del patrimonio culturale siciliano, materiale ed immateriale; alla promozione dei processi di identità culturale e di crescita sociale, attraverso la trasmissione della memoria storica, artistico-letteraria, documentaria ed etnoantropologica; al potenziamento della fruizione dei beni culturali al fine di favorire l'aggregazione territoriale e lo sviluppo della consapevolezza ecoambientale; nonché alla valorizzazione di beni culturali e paesaggistico-naturali, al fine di innescare processi di crescita economica e sociale nel territorio.

PRESIDENZA REGIONE SICILIANA
Segreteria della Giunta Regionale
12 DIC. 2018
PROT. N. 1489

Il Capo di Gabinetto Vicario
Avv. Salvo Grado



Il Capo di Gabinetto
Dott. Giovanni Angileri



IL SEGRETARIO

11/12/18 ca. 2

ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO

CON ORGANISMI INTERMEDI RICONOSCIUTI DI DIRITTO PUBBLICO, PER LE ATTIVITÀ DI TUTELA, VALORIZZAZIONE, PROMOZIONE, CATALOGAZIONE, STUDI, RICERCHE, GESTIONE, PIANI DI SVILUPPO E DEI CONNESSI SERVIZI, ANCHE A MEZZO DEI FONDI REGIONALI, NAZIONALI, COMUNITARI (SIE), QUALE AZIONE CONNESSA PER LA NUOVA "RETE CULTURA" REGIONALE.

TRA

REGIONE SICILIANA ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E

IDENTITA' SICILIANA

E

G.A.L. GRUPPI DI AZIONE LOCALE – CLLD

(ORGANISMI INTERMEDI RICONOSCIUTI DI DIRITTO PUBBLICO)

PREMESSO

- Che la Regione Siciliana attraverso il Documento di Economia e Finanza Regionale, 2019/2021, Approvato dalla Giunta regionale con Delibera n. 243 del 28 giugno 2018:
 - o *"delinea i percorsi di un'idea di crescita della Sicilia incentrata sulle riforme, l'ammodernamento dell'amministrazione, il pieno impiego delle risorse per investimenti, la razionalizzazione della spesa, la valorizzazione degli assi di sviluppo.";*
 - o *Al capitolo 2.3.2 BENI CULTURALI, prevede che "Nell'ambito degli obiettivi strategici che si riferiscono ai beni culturali si avrà cura di migliorare la promozione del prodotto Sicilia, tutelare e dare impulso al patrimonio culturale attraverso la creazione di un sistema di fruizione dei siti in grado di intercettare nuovi spazi del mercato turistico e e valorizzare i borghi storici e rurali;*
 - o *Dispone che "alla passione, competenza e forte spirito di servizio dei dirigenti e funzionari regionali del settore dei Beni Culturali" , "si deve affiancare l'opera di ottimizzazione gestionale sulla base della reale applicazione di una serie di provvedimenti legislativi per il settore dei parchi archeologici e per quello dei poli museali, che, in entrambi i casi dovranno tendere ad una gestione che guardi al principio dell'economicità di gestione, alla qualità dell'offerta culturale ed alle capacità di reinvestimento nelle attività di riqualificazione e di valorizzazione".*
 - o *Ritiene che "A monte di tutto il primo gravoso e indifferibile impegno: l'accelerazione della spesa europea. Si tratta di una sfida che, in caso di fallimento, costituirebbe una sconfitta per tutti e soprattutto per la Sicilia e per il popolo siciliano. Occorre aiutare le strutture centrali e periferiche del settore dei Beni Culturali a risolvere le inadempienze progettuali e dei dispositivi amministrativi connessi alla spesa e a superare le frequenti lentezze che inceppano spesso la realizzazione di progetti di cui si avverte estremo bisogno".*
 - o *E indica come "la premessa metodologica del quadro programmatico originato da questi deliberati è fondata sulla necessità di concentrare gli interventi sui c.d. Attrattori Culturali, e ciò in linea con gli indirizzi delle politiche nazionali di settore, nonché su un allineamento*

IL SEGRETARIO



delle azioni di sviluppo turistico a quelle di potenziamento dell'offerta culturale, non a torto considerata come il principale fattore attrattivo per i visitatori della Sicilia e come quello capace di ampliare la domanda turistica al di là di quella che si manifesta nel periodo estivo."

- Afferma che *"La grande sfida è quella di riuscire a coniugare realmente e non a parole Beni Culturali e sviluppo, essenziale binomio vincente per la rigenerazione della Sicilia nella sua variegata articolazione comunale ricca di storia e cultura e in questo quadro occorre lavorare ad un nuovo, "governo della cultura"."*
- Che ai sensi dell'art. 64, primo comma della L.r. 2/2002, l'Assessorato regionale dei beni culturali ed ambientali e dell'Identità Siciliana ai fini della valorizzazione dei beni culturali ed ambientali nonché per la realizzazione di antiquaria, di musei locali e di servizi aggiuntivi può: stipulare accordi con amministrazioni pubbliche o con soggetti privati; costituire o partecipare ad associazioni, fondazioni o società secondo modalità e criteri già definiti per il Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368; affidare all'esterno i servizi per la fruizione pubblica dei beni culturali con le modalità di cui all'articolo 33 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 e successive norme attuative;
- Che è **Organismo Intermedio**, qualsiasi organismo pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un'autorità di gestione o di certificazione o che svolge mansioni per conto di questa autorità in relazione e nei confronti dei beneficiari che attuano le operazioni;
- che la definizione di organismo intermedio riconosciuto di diritto pubblico è quella fornita all'art. 3, comma 1, lettera d), del D.Lgs 50/2016, in conformità alla Direttiva n. 18/2004, art. 1 comma 9 e che è Organismo di diritto pubblico qualsiasi organismo di diritto pubblico ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 9, della direttiva 2004/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (4) e qualsiasi gruppo europeo di cooperazione territoriale (GECT) istituito a norma del regolamento (CE) n. 1082/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio (5), indipendentemente dal fatto che le pertinenti disposizioni nazionali di attuazione considerino il GECT un organismo di diritto pubblico o di diritto privato;
- Che i GAL selezionati e operanti in Sicilia in chiave CLLD sui Fondi SIE (plurifondo, unica Regione in Italia) , per quanto sopra, sono riconosciuti Organismi Intermedi di diritto pubblico sui Fondi SIE in virtù di Delega da parte delle Autorità di gestione regionali;
- Che, in forza di ciò, l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali ed Ambientali ed identità Sicilia intende stipulare un Accordo Quadro con gli Organismi Intermedi di cui sopra al fine di costituire una **"RETE CULTURA"** atta a garantire, tra l'altro, nell'ambito delle sue prerogative e obblighi istituzionali:
 - a) Valorizzazione del patrimonio culturale siciliano, materiale ed immateriale.
 - b) Promozione dei processi di identità culturale e di crescita sociale, attraverso la trasmissione della memoria storica, artistico-letteraria, documentaria ed etnoantropologica.
 - c) Potenziamento della fruizione dei beni culturali al fine di favorire l'aggregazione territoriale e lo sviluppo della consapevolezza ecoambientale.
 - d) Incremento della pratica della lettura e diffusione della cultura libraria.
 - e) Promozione del patrimonio culturale della Sicilia in ambito regionale, nazionale ed internazionale, anche attraverso attività e opere di allestimento espositivo;
 - f) Attività volte alla trasmissione della memoria di personaggi siciliani illustri;
 - g) Realizzazione di attente e ben organizzate attività didattico-educative, attuate anche mediante la fruizione di beni materiali, museali, archeologici ecc.
 - h) Valorizzazione di beni culturali e paesaggistico-naturali, al fine di innescare processi di crescita economica e sociale nel territorio
 -



IL SEGRETARIO

- che le attività che gli organismi intermedi potranno garantire per concorrere a soddisfare il primo gravoso e indifferibile impegno dell'accelerazione della spesa europea con, tra l'altro, la predisposizione di studi e progetti richiesti dai bandi regionali discendenti dai fondi europei anche per attivare le azioni di gestione diretta dei siti di interesse culturale ed ogni altra attività nelle prerogative istituzionali dell'Ass. Reg. BBCC;
- che i termini di dettaglio del presente accordo come anche l'elenco degli eventuali beni in gestione, saranno oggetto di apposita Convenzione tra l'Assessore ai BBCC e l'organismo intermedio individuato;
- che per le finalità di cui sopra e al fine di coordinare lo stato di attuazione del presente accordo viene istituita una Cabina di regia, costituita da funzionari dei rami e/o partecipate dell'Amministrazione Regionale dei BBCC ed eventuali consulenti esterni competenti in materia indicati dai GAL;

ritenuto

Che i GAL- CLLD siciliani, attivi nella programmazione 2014-2020 e con personalità giuridica riconosciuta, abbiano tutte le caratteristiche per essere partner operativi della Regione Siciliana per le attività in oggetto, in quanto concorrono le condizioni essenziali richieste dalla legge e dalla giurisprudenza anche comunitaria;

che lo Sviluppo Locale di tipo partecipativo di cui al CAPO II, art. 32 del Reg. (UE) 1303/2013, sostenuto dai Fondi SIE (FEASR, FESR, FSE, FEAMP), denominato Sviluppo Locale LEADER, costituisce una valida opportunità per promuovere interventi socio-economici nell'ambito dello sviluppo rurale e quindi nei beni culturali al fine di ridurre gli svantaggi e i problemi ancora presente nell'area interessata ;

Che la regione Siciliana, Assessorato Regionale dei BBCC e IS è Autorità di Gestione FESR per le risorse di propria competenza e intende avvalersi dei GAL siciliani, anche per azioni (partecipazioni ai bandi, azioni a regia, a titolarità, ecc.) sui fondi comunitari SIE al fine di raggiungere i propri fini istituzionali,

Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto e che fa parte integrante del presente Accordo,

l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali ed Ambientali e IS stipula il presente Accordo Quadro con i GAL siciliani sottoscrittori ed in coda elencati, quali Organismi Intermedi riconosciuti di diritto pubblico ai sensi dell'art. 2 del Reg. (UE) 1303/2013, che agiranno ai fini del presente accordo sotto la responsabilità di questo Assessorato e che, ai fini di quanto in premessa, svolgono mansioni per conto di questo in forza di convenzione/delega separata.

L'ASSESSORE REGIONALE AI BBCC E IS

Prof. Sebastiano Tusa

I GAL siciliani

ELIMOS _____

ELORO _____

ETNA _____

ETNA SUD _____



IL SEGRETARIO

- GOLFO DI CASTELLAMMARE _____
- ISC MADONIE _____
- KALAT _____
- METROPOLI EST _____
- NAT IBLEI _____
- NEBRODI PLUS _____
- ROCCA DI CERERE GEOPARK _____
- SICANI _____
- SICILIA CENTRO MERIDIONALE _____
- TAORMINA – PELORITANI _____
- TERRA BAROCCA _____
- TERRA DELL'ETNA E DELL'ALCANTARA _____
- TERRE DEL NISSENO _____
- TERRE DI ACI _____
- TERRE NORMANNE _____
- TIRRENICO MARE MONTI E BORGHI _____
- TIRRENO EOLIE _____
- VALLE DEL BELICE _____



IL SEGRETARIO

[Handwritten signature]